

PONTIFICIUM INSTITUTUM UTRISQUE IURIS

Preside: Prof.ssa Claudia IZZI

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

PROFESSORI STABILI

ARROBA CONDE Manuel Jesus
CAPONNETTO Francesco
GHERRI Paolo
IACCARINO Antonio

IZZI Claudia
NACCI Matteo
RIONDINO Michele

PROFESSORI INCARICATI

AGOSTO Mauro
BEGUS Cristian
CAMILLERI Antoine
CATOZZELLA Francesco
D'AURIA Angelo
ERLEBACH Grzegorz
GIOVANELLI Giorgio
GRANATA Raffaele

GRAZIOLI Orietta
JIMENEZ ECHAVE Aitor
KOUVEGLO Emile
LODA Natale
VOLPE Marcello

PROFESSORI INVITATI

BUCKENMAIER Achim
CABERLETTI Giordano
GIORGIO Giovanni

LARRAÑAGA OYARZABAL Xabier
MANTO Andrea
STORTI Claudia

PROFESSORI EMERITI

ANDRÉS GUTIÉRREZ Domingo J.
BOMBÍN Luis Maria
DALLA TORRE Giuseppe
GARCÍA FAILDE Juan José

PEREZ DE HEREDIA Ignacio
STAMM Heinz Meinolf
VALDRINI Patrick

PRESENTAZIONE

1) *L'Institutum Utriusque Iuris* è una struttura accademica unitaria il cui elemento caratterizzante è lo studio dei rapporti tra il sistema giuridico della Chiesa e quelli del mondo non ecclesiale. L'Istituto è formato dalle due Facoltà e ha come Organo collegiale di governo il Consiglio di Istituto, e come Autorità personale il Preside. Come entità unica l'Istituto offre tre percorsi di studio in Diritto Canonico, in Diritto Civile, *in Utrouque Iure*. L'appartenenza all'Istituto richiede, nello studio del rispettivo settore giuridico, un orientamento di fondo positivo e costruttivo, fondato nella convinzione che vi sia un'universale aspirazione alla Giustizia, dentro e fuori della Chiesa; tale aspirazione non consente di limitare lo studio alla conoscenza meramente strumentale delle leggi positive vigenti, né canoniche né statuali.

In concreto, per chi studia Diritto Canonico, pur senza trascurare il suo fondamento teologico, il programma formativo risponde alla comprensione del medesimo come disciplina strettamente giuridica; per assicurare tale obiettivo, al di là di quanto esigono le norme date per ogni Facoltà di Diritto Canonico, nella nostra si includono nel *curriculum studiorum* quelle altre materie comuni a qualsiasi ordinamento giuridico come fenomeno umano. Anche chi sceglie di studiare Diritto Civile presso la nostra Facoltà, oltre a discipline elementari di Teologia, che permettono la comparazione di base con l'ordinamento canonico, affronta un programma di materie prospettato in chiave comparatistica e internazionale, valorizzando così i fondamenti etici e i concetti tecnici del diritto in una chiave di lettura che supera i limiti inerenti allo studio dell'ordinamento di un unico Stato.

Il titolo "*in Utrouque Iure*" comprende l'intero programma di Diritto Canonico, ma ad esso si aggiungono ancora altri insegnamenti di Diritto non canonico sui temi di maggiore attinenza per la Dottrina Sociale della Chiesa, sempre in chiave comparatistica tra i vari sistemi. Questa scelta formativa intende rispecchiare il servizio più originale che, in quanto struttura unica, il nostro Istituto deve prestare alla Chiesa: quello di volgere uno sguardo attento al diritto vivente e alle sfide che il presente pone ad ogni sistema giuridico, cercando di ricavare risposte adeguate tramite l'ampliamento della comparazione, ma facendo tesoro della tradizione. Ci sono quindi, rispetto al Corso in Diritto Canonico, un gruppo maggiore di materie storiche, di Diritto internazionale e di Diritto comparato, per cui anche la durata del Corso *in Utrouque Iure* è di un anno in più. Tale maggiore impegno è corrisposto dalla possibilità di acquisire una formazione più completa, che consenta di interloquire e di interagire in chiavi giuridiche, e non solo in quelle dell'annuncio d'ideali morali, su quei temi in cui il cristiano, futuro operatore del diritto, è chiamato a rendere testimonianza speciale. Tali materie sono intimamente legate ai diritti umani (diritto alla vita, diritto di famiglia, diritto dei minori, diritto del lavoro, giustizia processuale e sistema penale).

2) Nella Facoltà di Diritto Canonico il *curriculum* degli studi si caratterizza essenzialmente per questi elementi di specifica novità dell'offerta formativa:

- il *Biennio Introduttivo* (Primo Ciclo) è organizzato mediante corsi attivati ciclicamente (ad anni alterni), con moduli di tipo prevalentemente tutoriale sotto il profilo didattico e con contenuti scelti secondo criteri scientifici e organicamente correlati alla preparazione teologica richiesta per giuristi cristiani;

- per il *Ciclo di Licenza* (Secondo Ciclo) l'incremento dello studio della prassi giudiziale e del Diritto amministrativo canonico consente una preparazione tecnica più approfondita e direttamente funzionale alla qualificazione dei futuri operatori delle strutture giudiziarie e amministrative della Chiesa;

- nel *Ciclo di Dottorato* (Terzo Ciclo) è curata con particolare attenzione l'attivazione annuale di seminari funzionali all'approfondimento delle tematiche più rilevanti nelle singole discipline;

- l'attuazione della riforma degli studi canonistici è ulteriormente qualificata e sostenuta dallo studio della lingua latina. L'offerta formativa dell'Istituto si traduce secondo moderni metodi d'insegnamento adeguato alle esigenze specifiche delle scienze canonistiche. Inoltre, nella scansione dei semestri saranno previsti dei moduli didattici tutoriali per la preparazione degli studenti agli esami generali (precedenti la Licenza) e tempi utili per la redazione degli elaborati scritti richiesti per gli esami di grado.

3) In conformità agli *Statuti* della Pontificia Università Lateranense e secondo le norme particolari che sono date dai Consigli accademici, il Pontificio Istituto *Utriusque Iuris* tra i suoi obiettivi specifici si propone, quindi, di formare più profondamente gli studenti all'insegnamento, alla prassi forense esercitata nei tribunali e nei dicasteri della Santa Sede, al servizio professionale nell'ambito dell'attività internazionale della Chiesa o di altri Organismi impegnati nel campo della tutela e della promozione dei diritti umani fondamentali.

In tal modo esso “risponde a reali esigenze perché la Chiesa avrà sempre bisogno di valenti canonisti e giuristi a tutti i livelli: dal governo all’amministrazione della giustizia, dall’insegnamento ai rapporti con le autorità politiche; promuovendo lo studio scientifico di entrambi i diritti esso attesta l’interdipendenza, in profondità, dei due sistemi canonico e civile, confermando anzi che il diritto, in quel che ha di assoluto, in quanto è sinonimo di giustizia, è uno” (GIOVANNI PAOLO II, Discorso del 16 febbraio 1980).

La presenza di studenti provenienti da tutto il mondo con differenti identità culturali e nazionali e la frequenza di tanti laici costituiscono per l’Istituto una conferma delle scelte riguardanti le sue linee formative ed un incentivo prioritario per proseguire in modo sempre più avanzato nella sua attività di ricerca e nella qualità del servizio educativo offerto dai Docenti, per rispondere alle sempre nuove esigenze di preparazione professionale e pastorale.

4) Istituita dalla Santa Sede nel 1853 per lo studio delle discipline giuridiche positive e di quelle altre che ne sono ausiliarie, la Facoltà di Diritto Civile costituisce ancora oggi un *unicum* tra le Facoltà pontificie romane. Con Decreto del Ministero dell’Istruzione e della Ricerca Scientifica della Repubblica Italiana (2 luglio 2004 e 21 settembre 2006), la Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguita nella Facoltà è equipollente al rispettivo titolo italiano.

La ricerca, l’insegnamento e lo studio nella Facoltà, in continuità con la sua tradizione e la sua natura di centro di istruzione superiore di livello internazionale, sono orientati alla formazione di giuristi in grado di approfondire ed interpretare i principi fondamentali e i diversi ambiti dell’ordinamento giuridico.

La Facoltà di Diritto Civile ha progettato e gradualmente consolidato una propria esperienza didattica nel panorama delle offerte del sistema universitario che oggi s’inquadra direttamente nelle indicazioni del “Processo di Bologna” che indica le linee di armonizzazione degli insegnamenti universitari tra Paesi europei.

L’obiettivo è di fornire una preparazione giuridica in grado di rispondere alle mutevoli richieste del mondo professionale e alle sollecitazioni del mercato del lavoro, nonché qualificata dallo sviluppo del discernimento critico e di un’adeguata sensibilità culturale saldamente radicata nella visione cristiana.

Il percorso formativo nelle sue diverse articolazioni è unitariamente rispondente agli obiettivi e alla normativa della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e pertanto strutturato in maniera da favorire il rapporto tra studenti e docenti in una prospettiva che tende a privilegiare il profilo del sapere e della conoscenza, mediante l’apprendimento e la maturazione critica non limitandosi alla pura e semplice illustrazione di saperi tecnici, sia pure altamente specialistici.

5) *Tutoring* per le Facoltà Giuridiche

La *Commissione Tutoring* dell’*Institutum Utriusque Iuris*, istituita nel 2015, persegue l’obiettivo di accompagnare gli studenti durante il loro *iter* accademico. Con riferimento alla pluralità delle fasi di apprendimento e formazione universitaria, la Commissione organizza momenti didattici su metodi di studio, singole discipline e redazione di elaborati accademici. Svolge inoltre attività di *counseling* su richiesta del singolo studente nelle situazioni critiche del suo percorso universitario, fornendo supporto in caso di incertezze nel processo di apprendimento, o nella scrittura di un elaborato, e favorendo il recupero di eventuali lacune di base nelle singole discipline.

La *Commissione Tutoring* è così composta:

- Prof.ssa Maria Rita Petrongari (Coordinatrice della Commissione)

Ambiti disciplinari: area privatistica

Riceve: martedì e mercoledì, previo appuntamento (m.r.petrongari@pul.it)

Presso: Aula Tutoring (piano terra)

- Prof. Antonello Blasi

Ambiti disciplinari: area utroquistica

Riceve: mercoledì previo appuntamento (blasi@pul.it)

Presso: Studio Docente (ballatoio)

- Prof. Angelo D’Auria

Ambiti disciplinari: area canonistica

Riceve: martedì previo appuntamento (dauria@pul.it)

Presso: Studio Docente (2° piano)

- Prof. Francesco Giammarresi

Ambiti disciplinari: area romanistica

Riceve: venerdì previo appuntamento (giammarresi@pul.it)

Presso: Aula Tutoring (piano terra)

Sono tre le principali iniziative promosse dalla *Commissione*:

- *Corsi di supporto allo studio accademico*

Strutturati in un calendario annuale d'incontri, questi Corsi realizzano brevi momenti didattici finalizzati a consolidare i collegamenti logici delle diverse discipline giuridiche.

- *Corsi di supporto per singoli insegnamenti*

Tali Corsi sono attivati in eventuali situazioni di necessità. Organizzati in 3 o 4 incontri, vengono affidati ai docenti titolari della materia.

- *Gruppi di studio*

Le iniziative tutoriali sono prive di valutazioni finali e di crediti formativi. Con libera partecipazione di ogni studente iscritto alle Facoltà Giuridiche, queste iniziative sono intese ad accompagnare il percorso di studio e rendono effettivo il c.d. orientamento *in itinere*.

Si aggiunge l'attività di *counseling*, svolta su richiesta del singolo studente: referente interdisciplinare è il prof. Francesco Giammarresi.

In tal modo l'offerta formativa dell'Università si congiunge a varie iniziative incentrate sulla "risorsa" dello studente, nella considerazione di capacità ed esigenze personali. Come strategia d'insegnamento, la didattica di tipo tutoriale persegue l'obiettivo di potenziare le capacità dello studente. Vengono così predisposti percorsi di continuità nello studio delle discipline giuridiche, per migliorare in modo consapevole l'autonomia di apprendimento e favorire il rispetto della durata legale dei Corsi di Laurea.

6) Didattica *on-line* e formazione straordinaria

In ossequio alla recente Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium* (8 dicembre 2017), specificamente agli artt. 37-52 ed alle Norme Applicative che seguono (art. 33 §2), a partire dall'anno accademico 2018-2019, unitamente alla formazione presenziale sarà possibile aggiungere anche l'accesso al *Campus virtuale*, una piattaforma di insegnamento *online* con l'utilizzo di materiali didattici in diverse lingue che nasce dalla collaborazione tra la Pontificia Università Lateranense e l'Università Cattolica di Murcia.

L'accordo siglato tra la Pontificia Università Lateranense e l'*Universidad Católica de Murcia* rappresenta, nel concreto l'implementazione di un impegno forte e deciso di queste due prestigiose istituzioni nella diffusione universale dell'insegnamento del Diritto Canonico.

L'idea nasce dalle parole di Papa Francesco, che auspica (*Veritatis gaudium*, n.5) un "nuovo impulso alla ricerca scientifica condotta nelle nostre Università e Facoltà ecclesiastiche".

Lo strumento pensato per la concretizzazione di questa volontà è la creazione di un *Campus online* di Diritto Canonico.

Il *Campus* guarda sia alla semplicità della strutturazione e dell'organizzazione, sia alla qualità dei contenuti. Ciascuna materia sarà curata personalmente dal professore titolare di cattedra; lo studio si baserà su di un nuovo *know-how* più al passo con i tempi, con lo scopo di agevolare l'apprendimento sfruttando le risorse che la tecnologia mette a disposizione.

Ogni materia avrà una suddivisione in unità, che a loro volta conterranno *temi* (curati personalmente dal professore titolare, che fornirà il materiale didattico-scientifico), *slide* (che permetteranno allo studente di avere una visioe grafica riassuntiva del tema), *video* (il professore titolare terrà una lezione riepilogativa incentrata sui singoli temi), e *autovalutazioni* (così da consentire allo studente di monitorare, attraverso un test a risposta multipla, il livello raggiunto).

La grande utilità per lo studente sta nell'opportunità di accedere a tutti i contenuti del *Campus* nelle varie lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese e portoghese. Ad ogni lingua sarà assegnato un *tutor* responsabile, per facilitare il coordinamento tra gli studenti e il professore titolare.

Ogni studente potrà accedere in qualunque momento al *Campus*, beneficiando anche di un canale privilegiato per comunicare con i *tutor* via mail, o tramite la *chat* riservata.

L'obiettivo è quello di fare in modo che, in tutto il mondo, si possa accedere al corso di studio in Diritto Canonico, garantendo da un lato l'insegnamento di inalterata qualità rispetto a quello tipicamente presenziale, e dall'altro azzerrando le difficoltà dello studente che, per le più svariate ragioni, possa essere impedito a raggiungere fisicamente le sedi dell'Università.

Alla base di questo progetto vi è l'intenzione di fornire un nuovo servizio alla Chiesa universale, facendo tesoro della fondamentale tradizione della PUL (che da secoli si contraddistingue nell'eccellenza della ricerca interdisciplinare) e dell'esperienza dell'UCAM nella formazione attraverso le nuove tecnologie, che ha portato quest'ultima ad essere un referente mondiale in materia di insegnamento a distanza.

ORDINAMENTI DIDATTICI

DIRITTO CANONICO E “UTRUMQUE IUS”

1) L'Ordinamento degli studi per il conseguimento dei Gradi Accademici in Diritto Canonico è organizzato in tre Cicli (cfr. *Veritatis gaudium*, artt. 77 e 78):

Primo Ciclo: Biennio Introduttivo; *Secondo Ciclo*: Triennio di Licenza; *Terzo Ciclo*: Dottorato.

2) L'Ordinamento degli studi per il conseguimento dei Gradi Accademici in *Utroque Iure* è organizzato in due Cicli:

Secondo Ciclo: Quinquennio di Licenza; *Terzo Ciclo*: Dottorato.

3) La Facoltà di Diritto Canonico programma i piani di studio per i singoli Cicli in conformità alle disposizioni emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con il Decreto *Novo Codice* (2 settembre 2002) ed entrate in vigore a partire dall'anno accademico 2003-2004.

Il *curriculum studiorum* della Licenza *in Utroque Iure*, con particolare riferimento alle discipline canonistiche, è ugualmente predisposto in conformità alle stesse vigenti disposizioni.

4) Il piano di studio di ciascun anno di corso dei due indirizzi curricolari è preordinato in due semestri.

Per i piani degli studi dei diversi anni di corso del Secondo Ciclo (cfr. *Veritatis gaudium*, artt. 39-40; *Ordinationes*, art. 31), il Consiglio di Istituto non indica alcuna necessaria propedeuticità tra le discipline previste.

5) Il *curriculum* in Diritto Canonico consente di conseguire i Gradi Accademici di: Licenza (Secondo Ciclo); Dottorato (Terzo Ciclo).

Al termine del Primo Ciclo lo studente è ammesso al Secondo Ciclo senza conseguire un Grado Accademico.

6) Il *curriculum in Utroque Iure* consente di conseguire i Gradi Accademici di: Licenza (Secondo Ciclo); Dottorato (Terzo Ciclo).

In particolare: per conseguire il Dottorato *in Utroque Iure*, stante il peculiare *curriculum* richiesto, è indispensabile avere conseguito la Licenza *in Utroque Iure*.

7) Dall'anno accademico 2006-2007 il calcolo dei crediti universitari, per tutti i Cicli dei due indirizzi curricolari, è stato uniformato al sistema europeo ECTS (*European Credit Transfer System*) corrispondente a quello italiano dei CFU (*Crediti Formativi Universitari*).

TERZO CICLO

DOTTORATO IN DIRITTO CANONICO DOTTORATO *IN UTROQUE IURE*

1. OBIETTIVI E TEMPI CURRICOLARI

Il Terzo Ciclo comprende ordinariamente **un anno accademico** (due semestri).

Lo studente in Diritto Canonico potrà perfezionare la formazione canonistica.

Lo studente *in Utroque Iure* perfezionerà, insieme alla formazione canonistica, anche quella di Diritto comparato.

Gli obiettivi didattici indicati sono funzionali alla preparazione scientifica e metodologica prevista per il lavoro di ricerca finalizzata all'elaborazione della dissertazione dottorale.

2. AMMISSIONE

Per essere ammesso al Terzo Ciclo il candidato deve avere conseguito la Licenza in Diritto Canonico o la Licenza *in Utroque Iure* con una qualifica non inferiore a 75/90.

Lo studente deve iscriversi secondo la procedura in vigore presso la PUL per le immatricolazioni, rispettando i periodi ordinariamente previsti.

3. APPROVAZIONE DEL PIANO DI STUDIO E RICONOSCIMENTO DI ESAMI

3.1. Il *curriculum* per il **Ciclo di Dottorato in Diritto Canonico** prevede, oltre alla preparazione della dissertazione dottorale, anche quattro seminari. Lo studente può scegliere tutti i seminari in un solo semestre o in entrambi i semestri.

3.2. Il *curriculum* per il **Ciclo di Dottorato *in Utroque Iure*** prevede, oltre alla preparazione della dissertazione dottorale, anche due corsi opzionali e quattro seminari. A partire dall'anno accademico 2011/2012, il Consiglio d'Istituto ha deliberato che sia obbligatorio il seminario 25318 Metodologia della ricerca e dell'esposizione scientifica, affidato al Prof. Paolo Gherri.

Lo studente può scegliere, tra i corsi di uno o di entrambi i semestri, il secondo corso opzionale e gli altri tre seminari.

3.3. Per completare la formazione richiesta in funzione della dissertazione scritta, lo studente può (con adeguate motivazioni) chiedere al Preside dell'Istituto di ammettere, tra i seminari curricolari, un corso da frequentare presso un'Istituzione esterna.

3.4. Per entrambi gli indirizzi curricolari, a ciascun corso opzionale sono attribuiti 3 CFU e a ciascun seminario sono attribuiti 4 CFU.

3.5. Per l'approvazione del piano di studio lo studente dovrà chiedere un colloquio con il Preside dell'Istituto, durante il quale presenterà la documentazione necessaria per l'immatricolazione e quella utile per eventuali richieste di riconoscimento di esami.

Lo studente dovrà produrre idonea documentazione concernente il programma e i crediti formativi relativi al *curriculum* accademico già precedentemente seguito presso un'Istituzione riconosciuta.

Il riconoscimento per uno o più corsi, concesso alle condizioni indicate, consente esclusivamente di non ripetere gli esami già sostenuti, ma non di potere essere esentati dall'anno curricolare richiesto per il Ciclo di Dottorato.

3.6. Per lo studente proveniente da altra Istituzione accademica, il Preside, esaminato il *curriculum* della Licenza, può chiedere che il piano di studio per il Ciclo di Dottorato sia integrato da altri esami oltre ai quattro seminari già previsti.

3.7. L'iscrizione al Ciclo di Dottorato *in Utroque Iure* è ammessa esclusivamente per coloro che hanno conseguito la Licenza *in Utroque Iure*.

4. ISCRIZIONE AL CICLO DI DOTTORATO CON LICENZA CONSEGUITA PRIMA DELL'ANNO ACCADEMICO 2003/2004

4.1. Verrà fatta una valutazione particolare della posizione curricolare di quei candidati che chiedono per la prima volta l'iscrizione al Ciclo di Dottorato e che hanno conseguito il Grado Accademico di Licenza in Diritto Canonico o *in Utroque Iure* entro l'anno accademico 2003/2004, con un Piano di studi conforme all'Ordinamento precedente quello attualmente in vigore.

4.2. In base alla ricognizione accademica, il Preside, date le correnti disposizioni emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (Decreto *Novo Codice*, 2 settembre 2002), determinerà, anche con riferimento ai piani di studio attualmente previsti per il Ciclo di Licenza di ciascuno dei due indirizzi curricolari, quali esami si dovranno aggiungere, per integrare il *curriculum* individuale, a quelli già ordinariamente previsti nel Terzo Ciclo.

Con tale disposizione non si mette in discussione il diritto acquisito e la stessa validità del Grado Accademico di Licenza già conseguito, ma si risponde alla necessità di adeguare all'attuale offerta formativa, in continuità accademica e didattica, la preparazione complessiva dei candidati che concludono il loro percorso dopo un certo tempo dal completamento del Secondo Ciclo (Licenza).

4.3. Verranno applicati gli stessi criteri accademici, relativamente alla valutazione del Piano di studio e del progetto di tesi già depositato, anche per gli studenti già immatricolati al Ciclo di Dottorato entro l'anno accademico 2001/2002, che dopo l'interruzione degli studi chiedono di conseguire il Grado Accademico.

5. PROGETTO PER LA TESI DI DOTTORATO

Per la **redazione e la consegna del progetto di tesi** di Dottorato in Diritto Canonico e *in Utroque Iure* valgono le seguenti modalità:

a) contattare il docente titolare della materia, nel cui ambito scientifico si intende fare la ricerca, per definire l'argomento scelto e il titolo della tesi;

b) redigere lo schema e ricevere l'approvazione scritta dello stesso docente: la firma e la data vanno apposte sull'apposito frontespizio (da ritirare presso la copisteria interna), completato con il titolo della dissertazione; il frontespizio firmato va allegato allo schema; l'approvazione dello schema della tesi, firmata da un professore diverso da quello della materia, è nulla;

c) chiedere al Preside l'assegnazione dei due docenti correlatori; il Preside appone la sua firma e la relativa data sul frontespizio della tesi (dopo la firma del docente relatore);

d) contattare i correlatori designati e chiederne la rispettiva approvazione (la firma, completa di data, va apposta sempre sul frontespizio);

e) almeno sei mesi prima della sessione, in cui si intende difendere la tesi dottorale, depositare presso la Segreteria accademica l'originale e due fotocopie del frontespizio e dell'accluso schema;

f) consegnare una copia del frontespizio e dell'accluso schema al relatore e a ciascuno dei due correlatori;

g) sottoporre, man mano che il lavoro viene svolto, all'esame di tutti e tre i relatori le varie parti della dissertazione, esponendo loro le difficoltà che si incontrano;

h) osservare quanto è disposto dagli Statuti circa il divieto di presentare un proprio o altrui lavoro di ricerca già utilizzato per conseguire un altro grado accademico in qualsiasi Istituzione accademica ecclesiastica e civile; è annullata la tesi che, anche successivamente, risulti fatta da persona diversa da chi ne figura come autore, ovvero risulti copiata.

6. SESSIONE DI DOTTORATO E NORME PER LA STAMPA DELLA TESI

6.1. **Per l'iscrizione alla sessione di Dottorato** in Diritto Canonico e *in Utroque Iure* vanno rispettati i seguenti termini:

a) la prima sessione valida per la difesa della tesi dottorale è al termine del secondo semestre dell'anno accademico d'immatricolazione al Ciclo di Dottorato (sessione estiva); il candidato deve avere ricevuto, da parte del Preside, l'approvazione dello schema di tesi da almeno sei mesi;

b) i sei mesi sono computati a partire dalla data (termine *a quo*) dell'approvazione dello schema della tesi da parte del Preside, fino alla data (termine *ad quem*) prevista per ciascuna sessione nel calendario accademico come termine ultimo entro cui consegnare le copie della tesi presso la Segreteria accademica;

c) i termini propri per il deposito della tesi di Dottorato, relativamente a ciascuna sessione degli esami di grado, sono inseriti nel calendario accademico.

6.2. La tesi discussa e approvata deve essere **pubblicata** entro 10 anni dalla discussione. Superato questo termine, le richieste di pubblicazione sono sottoposte, tramite il Preside, alla delibera del Consiglio di Istituto.

Gli studenti interessati possono contattare la Segreteria dell'Istituto.

6.3. Se il relatore e/o uno o entrambi i correlatori non fanno più parte del Corpo Docente in servizio presso la PUL, la richiesta di pubblicazione delle tesi già discusse e approvate – anche se non è trascorso il termine di 10 anni dalla discussione – deve essere presentata al Preside dell'Istituto, che indicherà i Docenti incaricati della sostituzione.

Gli studenti interessati possono contattare la Segreteria dell'Istituto.

6.4. Si ottiene il **diploma di Dottore** con tutti i diritti (*Doctor creatus*) solo dopo la pubblicazione della tesi. La tesi può essere pubblicata in due modalità: integralmente o parzialmente, secondo le indicazioni della Commissione di Dottorato.

Prima della stampa definitiva lo studente deve ottenere l'*imprimi potest*. Pertanto lo studente deve consegnare tre copie delle bozze di stampa in Segreteria, che provvederà a farle pervenire ai tre professori (relatore e correlatori) per l'approvazione alla stampa.

Il volume deve avere il formato 17 x 24, con copertina di colore verde. Nel verso del frontespizio vanno riportati i dati dei docenti che hanno seguito il lavoro di ricerca, cui seguono i dati dell'*imprimi potest* rilasciato dal Rettore Magnifico, attraverso apposito Decreto. Si chiude con l'indirizzo dell'Università (si confronti il modello contenuto nel volume *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*).

Vanno poi fatte pervenire alla Segreteria 40 copie della pubblicazione.

6.5. La tesi può essere inserita nella collana "Corona Lateranensis" edita dalla Lateran University Press, casa editrice della Pontificia Università Lateranense, esclusivamente alle seguenti condizioni: la pubblicazione nella suddetta collana è riservata agli studenti della PUL; nella discussione pubblica della tesi la Commissione deve aver chiaramente espresso che il lavoro è meritevole di essere pubblicato in suddetta collana, e ciò deve essere scritto nel verbale della seduta di dottorato o con lettera successiva; il dottorando, previo appuntamento, incontrerà il Direttore della casa editrice per definire gli accordi per la stipula del contratto, per calcolare il preventivo di spesa, totalmente a carico dello studente, e prendere informazioni su come presentare un lavoro maturo per la stampa.

TERZO CICLO: DOTTORATO

Il curriculum per il Ciclo di Dottorato *in Utroque Iure* prevede, oltre alla preparazione della dissertazione dottorale, anche un seminario obbligatorio (25318 Metodologia della ricerca e dell'esposizione scientifica, affidato al Prof. Paolo Gherrì), due corsi opzionali e tre seminari.

La scelta può essere fatta tra i corsi di uno o di entrambi i semestri. A ciascun corso opzionale sono attribuiti 3 CFU. A ciascun seminario sono attribuiti 4 CFU.

Per completare la formazione richiesta in funzione della dissertazione scritta, lo studente può (con adeguate motivazioni) chiedere al Preside dell'Istituto, di ammettere, tra i seminari curricolari, un corso da frequentare presso un'Istituzione esterna.

CORSI OPZIONALI E SEMINARI

PER LA LICENZA E IL DOTTORATO IN DIRITTO CANONICO E *IN UTROQUE IURE*

I corsi opzionali sono tutti contrassegnati dalla cifra iniziale "20".

I seminari sono tutti contrassegnati dalla cifra iniziale "25".

A tutti i corsi opzionali sono assegnati 3 CFU, a tutti i seminari sono assegnati 4 CFU.

La proposta formativa è riferita al Ciclo e all'anno di Corso in cui gli studenti possono scegliere ciascuna disciplina.

PRIMO E SECONDO SEMESTRE: CORSO OPZIONALE

20512 Diplomazia ecclesiastica - Prof. A. CAMILLERI

Proposta formativa: Dottorato

Le lezioni si svolgono alla Pontificia Accademica Ecclesiastica.

PRIMO SEMESTRE: CORSI OPZIONALI

20321 C.I.C. e C.C.E.O. comparati - Prof. N. LODA

Proposta formativa: 3° anno Licenza/Dottorato

Il corso è fondamentale nel piano di studio del quarto anno del ciclo di Licenza "in Utroque Iure" ed è ammesso come opzionale per gli studenti della Facoltà di Diritto Canonico.

20335 Argomentazione e processo giuridico - Prof. G. GIORGIO

Proposta formativa: 3° anno Licenza/Dottorato

20507 Diritto musulmano dei paesi islamici - Prof. M. UDUGBOR

Proposta formativa: 5° anno "in Utroque Iure"/ Dottorato

20519 Diritto delle Chiese protestanti - Prof. R. GRANATA

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

20558 Elementi di diritto tributario canonico - Prof. C. BEGUS

Proposta formativa: 3° anno Licenza/Dottorato

20574 Legislazione notarile - Prof. L. CAVALAGLIO

Proposta formativa: 5° anno "in Utroque Iure"/ Dottorato

20945 Economia internazionale - Prof.ssa A. SMERILLI

Proposta formativa: 5° anno "in Utroque Iure"/ Dottorato

20927 Elementi di diritto di famiglia con rilevanza canonica - Prof.ssa O. GRAZIOLI

Proposta formativa: 3° anno Licenza/Dottorato

Il corso è fondamentale nel piano di studio del quinto anno del ciclo di Licenza "in Utroque Iure" ed è ammesso come opzionale per gli studenti della Facoltà di Diritto Canonico.

PRIMO SEMESTRE: SEMINARI

25103 Biodiritto - Prof.ssa C. ARIANO

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

25077 Giurisprudenza e prassi della Rota Romana - Prof. C. BEGUS

Proposta formativa: 3° anno Licenza/Dottorato

25096 Diritto canonico e diritto comparato - Prof. F. CAPONNETTO

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

25318 Metodologia della ricerca e della esposizione scientifica - Prof. P. GHERRI

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

Il seminario è obbligatorio nel piano di studio del Ciclo di Dottorato "in Utroque Iure".

SECONDO SEMESTRE: CORSI OPZIONALI

20320 Diritto Concordatario - Prof. A. BLASI

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

Il corso è fondamentale nel piano di studio del quarto anno del ciclo di Licenza "in Utroque Iure" ed è ammesso come opzionale per gli studenti della Facoltà di Diritto Canonico.

20339 La mediazione familiare e il processo di nullità matrimoniale - Prof.ssa O. GRAZIOLI

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

20340 Questioni matrimoniali di natura psichica – prof.ssa E. DI BERNARDO

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

20567 Diritto dello SCV - Prof. G. CORBELLINI

Proposta formativa: 5° anno "in Utroque Iure"/ Dottorato

20578 Processo penale canonico - Prof. G. GIOVANELLI

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

Il corso è obbligatorio per il ciclo di Licenza "in Utroque Iure" e per gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2018/19 al ciclo di Licenza in Diritto Canonico, è opzionale per gli altri studenti.

20576 Diritto della cooperazione internazionale - Prof. V. BUONOMO

Proposta formativa: 5° anno "in Utroque Iure"/ Dottorato

20929 Teorie della giustizia. Elementi e prospettive contemporanee - Prof. A. IACCARINO

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

SECONDO SEMESTRE: SEMINARI

25022 Diritto del popolo di Dio II - Prof. A. JIMENEZ ECHAVE

Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

25312 La libertà nel consenso matrimoniale - Prof. G. ERLEBACH

Proposta formativa: 3° anno Licenza/Dottorato

25319 Fedeli laici ed ordinamento canonico - Prof.ssa C. IZZI
Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

25320 Teoria e tecnica degli Statuti - Prof. P. GHERRI
Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato

25097 Questioni canonistiche interdisciplinari - Prof. P. GHERRI (pluriennale)
Proposta formativa: 2° e 3° anno Licenza/Dottorato
(Seminario di approfondimento metodologico organizzato dalla Facoltà di Diritto Canonico).

CORSI ATTIVATI PRESSO I DICASTERI DELLA SANTA SEDE

Lo studente può scegliere, come Corsi opzionali e Seminari, quelli qui elencati, organizzati da Dicasteri della Santa Sede:

PRAXIS ADMINISTRATIVA CANONICA: è organizzato dalla Congregazione per il Clero; la Facoltà ai fini dei crediti universitari riconosce soltanto un anno accademico di frequenza sui due anni richiesti; nel piano di studio della PUL è riconosciuto come corso opzionale oppure come seminario così identificati:

20523 Praxis amministrativa canonica	corso opzionale	CFU 3
25016 Praxis amministrativa canonica	seminario	CFU 4

PRAXIS CANONIZATIONIS: è organizzato dalla Congregazione per le Cause dei Santi; la frequenza è di un anno accademico; nel piano di studio della PUL è riconosciuto come equivalente a un corso opzionale e a un seminario, così identificati:

20527 Praxis Canonizationis	corso opzionale	CFU 3
25020 Praxis Canonizationis	seminario	CFU 4

IURISPRUDENTIA ET PRAXIS IVCSVA: è organizzato dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica; la Facoltà ai fini dei crediti universitari riconosce soltanto un anno accademico di frequenza sui due anni richiesti; nel piano di studio della PUL è riconosciuto come corso opzionale oppure come seminario così identificati:

20506 Iurisprudencia et praxis IVCSVA	corso opzionale	CFU 3
25017 Iurisprudencia et praxis IVCSVA	seminario	CFU 4